**QUESITO N. 1**

Con riferimento al Bando di gara relativo alla Gestione del servizio di tesoreria della Regione Umbria  - CIG 74308947B6 – siamo a sottoporre i seguenti quesiti:

1.    Con riferimento all’Art. 3.14 del Capitolato Speciale, si richiede se il mancato rispetto del requisito minimo previsto (“almeno 20 sportelli operativi aperti al pubblico nel territorio regionale…..”) sia causa di esclusione.

2.    Si richiede il numero dei mandati e delle reversali emessi annualmente, ed il numero complessivo dei bonifici nonché dei beneficiari.

3.    Con riferimento all’Art. 6.4 del Capitolato Speciale, si richiede se il compenso massimo di Euro 240.000,00 previsto a base di gara sia da intendere in misura aggiuntiva ai compensi per i singoli servizi.

4.    Con riferimento all’Art. 20 del Capitolato Speciale, si richiede di indicare l’ammontare dell’anticipazione di cassa previsto nonché delle norme di riferimento per il calcolo della stessa oltre ad eventuali norme specifiche di contabilità. Si richiede inoltre di poter conoscere le previsioni di eventuali utilizzi nel triennio.

**RISPOSTA Quesito n. 1**

1. Il Tesoriere deve disporre di almeno venti sportelli operativi aperti al pubblico nel territorio regionale e precisamente: tre sportelli aperti al pubblico nel comune di Perugia, due sportelli nel Comune di Terni ed almeno 15 sportelli aperti al pubblico nei distinti comuni della regione non capoluogo di provincia, di cui undici nella provincia di Perugia e quattro nella provincia di Terni. Il mancato rispetto di tale requisito è causa di esclusione.
2. Nel 2017 il numero dei mandati emessi e’ pari a n. 24.225, il numero delle reversali emesse è pari a n. 7.430; il numero complessivo dei bonifici e’ pari a n. 9.705 (piu’ n. bonifici esteri n. 86), il numero dei beneficiari e’ n. 2.864.
3. Tale cifra e’ comprensiva dei compensi per i singoli servizi.
4. Nel  bilancio pluriennale della Regione Umbria (2018/2019/2020) e’ prevista un’eventuale anticipazione di cassa solo per l’anno 2020 per un importo complessivo di euro 10.000.000,00; e’ ovvio che tali previsioni possono essere modificate in sede di aggiornamento del  bilancio. la norma di riferimento per il calcolo della stessa e’ prevista dal d. lgs. n. 118/2011 all’artico 69 . per quanto riguarda il calcolo esso è stato effettuato conteggiando il 10%  sull’ammontare complessivo delle entrate di competenza delle “entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” (esclusi gli stanziamenti afferenti al perimetro sanità); pertanto esso è per il 2019 e per il 2020 pari, annualmente, ad € 336.755.290,92 e calcolando su di esso il 10% l’ammontare è pari ad euro 33.675.529,09.